

BOLLETTINO

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MODENA

RIFLESSIONI A MARGINE DELLA VICENDA DI TERRI SCHIAVO (IL PRESIDENTE)

MALPRACTICE... O PRESUNTA TALE (PANTUSA)

IL RUOLO ISTITUZIONALE DEGLI ORDINI NEL NUOVO ESAME DI STATO (D'AUTILIA)

VIA AGLI ACCREDITAMENTI (GOZZI)

MINUTE CLINIC



ZETA 2000

Le nuove Residenze



Nell'esclusivo
contesto del
Villaggio Zeta,
vengono proposte
residenze dotate di
impianti tecnologici
di nuova
generazione:

- riscaldamento
radiante a pavimento
con produttori di
energia di tipo
ecologico e a basso
consumo
- antintrusione
- climatizzazione,
microirrigazione per
giardino pensile +
eventuale mini
piscina

*app.to 2° piano unità R
mq. 148,51 con posto auto
di proprietà
e doppio garage*



*attico 3° e 4° piano unità W:
disposto su due livelli di mq. 163,96
con posto auto di proprietà e doppio garage*



Olicarbo S.r.l.
c/o S.T. Immobiliare di Scaramelli Tiziana & C.
Via Scanaroli 52 Modena
Tel. e Fax 059/270106 - Cell. 335/6913466
e-mail: tiziana.scaramelli@libero.it
www.st-immobiliare.it/lenuoveresidenze.htm



BOLLETTINO

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI MODENA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

dr Nicolino D'Autilia

Vice Presidente

dr Marco Baraldi

Consigliere Segretario

dr Michele Pantusa

Consigliere Tesoriere

dr Stefano Reggiani

Consiglieri

dr Antonino Addamo - dr Lodovico Arginelli

dr Luigi Bertani - dr Adriano Dallari

dr.ssa Azzurra Guerra - dr Giacinto Loconte

dr Beniamino Lo Monaco - dr Paolo Martone

prof Francesco Rivasi - dr Francesco Sala

dr.ssa Laura Scaltriti

Consiglieri Odontoiatri

dr Marco Fresa - dr Roberto Gozzi

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

dr Giovanni Bertoldi

Componenti:

dr Geminiano Bandiera

dr Roberto Olivi

Revisore dei conti supplente:

dr.ssa Silvia Bellei

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente

dr Roberto Gozzi

Segretario

dr Vincenzo Malara

Componenti

dr Riccardo Cunsolo

dr Giancarlo Del Grosso

dr Marco Fresa

Direzione e Amministrazione:

Modena, p.le Boschetti, 8

Tel. 059/247711 Fax 059/247719

Email: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Direttore Responsabile

Dott. Nicolino D'Autilia

Iscr. Trib. MO

N° 83 del 28/6/52

Editore

Ordine dei Medici Chirurghi e

Odontoiatri di Modena

Comitato di Redazione:

dr A. Addamo - dr L. Arginelli

dr L. Bertani - dr A. Dallari

dr.ssa A. Guerra - dr P. Martone

dr R. Olivi - dr M. Pantusa - prof F. Rivasi

Realizzazione Editoriale:

Pol. Mucchi - Via Emilia Est, 1525 - Modena

Tel. 059/374096 - Fax 059/281977

EDITORIALE	4
LA PAGINA DELL'ODONTOIATRA	5
ATTIVITÀ DELL'ORDINE	6
NORMATIVA	9
FORUM	10
ENPAM	11
L'OPINIONE	12
ARTE E DINTORNI	13
BIBLIOTECA	14
TACCUINO	15

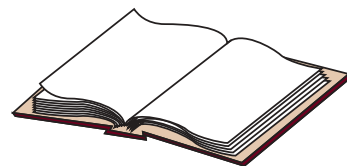
In copertina:

"Il ratto di Elena"

olio su tela, cm 325 x 375 - Opera di Francesco Vellani

Reggio Emilia, Palazzo Tirelli

BIOETICA, INFORMAZIONE ED ECONOMIA



RIFLESSIONI A MARGINE DELLA VICENDA DI TERRI SCHIAVO

Si sono spenti da poco i riflettori sulla triste vicenda di Terri Schiavo. Tutti hanno ritenuto di dire la loro opinione: avvocati, magistrati, politici, esperti di diritto civile e penale, ma soprattutto opinionisti. Razza quest'ultima mai in pericolo di estinzione perché capace di riprodursi in tutte le più sfavorevoli condizioni ambientali adattandosi ad ogni nuova contingenza.

E così è avvenuto per il caso di Terri Schiavo.

Come però ha opportunamente rilevato Sandro Spinsanti, presidente del nostro Comitato Etico, nel corso dell'ultima seduta di aprile, nella dolorosa vicenda della donna americana i grandi assenti nel generale dibattito sono stati i medici. Le interviste con le rispettive prese di posizione hanno sempre riguardato tutti i professionisti, o presunti tali, ad eccezione dei clinici, quasi che la malattia di Terri riguardasse un altro mondo. E questo è significativamente grave, perché l'assenza della figura medica nel dibattito sulla vita e sulla morte di un essere umano non può e non deve essere tollerata.

Ma bisogna pur dire ad alta voce che i referenti naturali di questa dolorosa partita che tocca le corde più profonde del nostro vivere quotidiano restiamo noi, noi medici che accompagniamo il malato lungo una strada più o meno lunga di sofferenza. Sia in ospedale che a casa del paziente il rapporto più intimo resta con il medico che rappresenta non raramente l'unico punto di riferimento per una persona affetta da una patologia a prognosi infausta. L'assoluta maggioranza delle decisioni che vengono assunte in alcuni momenti critici per la vita o la sopravvivenza di un malato riguarda la naturale evoluzione di una relazione che spesso ha le caratteristiche di una consuetudine interpersonale facilitando così le scelte, anche le più coraggiose. Certo, non è sempre così.

Ma il caso di Terri possiede risvolti che costringono le menti libere ad altre considerazioni.

La prima concerne la differente organizzazione del

sistema sanitario negli Stati Uniti e nel nostro paese. Forse è sfuggito ai più che una delle motivazioni addotte dall'ex marito di Terri per porre fine alle cure di sua moglie è stata la limitatezza delle risorse finanziarie, dal momento che il risarcimento assicurativo da lui percepito per l'incidente occorso anni fa e consistente in alcune centinaia di milioni (di vecchie lire) si era esaurito proprio per garantire le prolungate e costosissime terapie di sostentamento. E pensando a questo aspetto viene da domandarsi per quale ragione il governatore di quello stato americano si sia battuto come un leone contro la decisione di interrompere le terapie di supporto alla Schiavo e non si sia, con la stessa energia, offerto di assicurare le spese di prosecuzione di quelle cure a carico delle casse del suo stato. Forse, ed è la seconda considerazione, perché il sistema sanitario di quel paese si fonda non sul principio di solidarietà come il nostro ma trova sostentamento nella corresponsione di un adeguato e congruo premio assicurativo che risponde a criteri ben codificati e raramente, per non dire mai, si preoccupa di coprire i rischi maggiori, quelli cioè maggiormente costosi.

Resta il dato incontrovertibile che la vicenda di Terri Schiavo, al di là di una oggettiva esasperazione del fenomeno mediatico quando invece la natura stessa del dramma avrebbe imposto una maggiore riservatezza nel trattare un tema così delicato ed intimo, ha costretto tutti, esperti e non, ad una doverosa riflessione sui temi della Bioetica, preminentemente di quella clinica, senza timore di schierarsi perché non esiste la Bioetica, intesa come entità astratta ed estranea all'essenza umana, ma esiste, e deve crescere nel percorso formativo e nella coscienza della società, il Dibattito Bioetico. E scusate se è poco.

Il presidente dell'Ordine dei medici

È stato approvato dalla Commissione Sanità regionale la delibera che stabilisce le norme per l'accreditamento istituzionale delle strutture pubbliche e private e dei professionisti che erogano prestazioni odontoiatriche.

Per chi fosse interessato è possibile richiedere il testo della delibera e altra documentazione in segreteria o scaricarlo dal nostro sito: www.ordinemedicimodena.it.

Il requisito indispensabile per l'accreditamento è il possesso dell'autorizzazione all'erogazione delle prestazioni di natura odontoiatrica, insieme ad altre nuove procedure.

Con una recente delibera (n. 2678 del 20 dicembre 2004 della quale si attende la pubblicazione sul BUR) la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha individuato i requisiti, i percorsi procedurali e i tempi per l'accreditamento odontoiatrico stabilendo i LEA (livelli essenziali di assistenza). L'Assessore alla sanità Giovanni Bissoni ha dichiarato agli organi di stampa: "abbiamo deciso di partire autonomamente in Regione rafforzando e aumentando le prestazioni odontoiatriche in una forte integrazione tra il sociale e il sanitario dando un aiuto concreto a migliorare la vita della persone interessate".

La Regione ha deliberato un suo programma di riorganizzazione che partendo da un'analisi dei servizi offerti, dalle risorse disponibili e da una stima del fabbisogno di assistenza odontoiatrica pubblica vuole aumentare le prestazioni svolte dal Servizio Sanitario Nazionale stabilendo quali servizi erogare, a che prezzi, a quale fetta di popolazione.

I LEA (livelli essenziali di assistenza) limitano la competenza del Servizio Sanitario Nazionale ai "programmi di tutela della salute odontoiatrica in età evolutiva e all'assistenza odontoiatrica e protesica verso soggetti in condizione di particolare vulnerabilità sanitaria o sociale" demandando alla futura creazione dei Fondi integrativi le prestazioni odontoiatriche a quella fetta di popolazione non

compresa.

Tornando all'accreditamento vero e proprio l'origine è sempre il D.lgs 502/99 (decreto Bindi), modificato dal D.lgs 517/93 che introduce nuove modalità di rapporto tra soggetti esterni e il SSN.

La Regione ha stabilito che la spesa complessivamente prevista per il biennio 2005 - 2006 è pari a € 10.000.000,00 e che mentre quella alla assistenza sanitaria di natura odontoiatrica è a carico del Fondo Sanitario Regionale per una previsione complessiva pari a € 5.000.000,00, quella relativa al progetto speciale per l'assistenza protesica alla popolazione anziana e per la popolazione in condizioni di vulnerabilità è a carico per il 50% del Fondo Sociale Regionale e per il 50% del Fondo Sanitario Regionale per una previsione complessiva pari a € 5.000.000,00.

Per l'anno 2005 è stata prevista la seguente articolazione delle spese di cui al punto precedente:

- spesa assistenza sanitaria: € 2.500.000,00
- spesa progetto speciale assistenza protesica: € 1.225.000,00 a carico del Fondo Sociale Regionale, di cui una quota pari a € 1.000.000,00 già programmata con delibera del Consiglio Regionale n. 614/04.

Allo stato attuale pertanto, ricapitolando esistono due tipologie di accreditamento: quello "ex lege" (ancora in vigore) in ragione del quale i soggetti ex convenzionati continuano (ad esaurimento) ad erogare prestazioni per conto del SSN; quello "istituzionale" che si può ottenere con la nuova delibera dell'accreditamento a seguito della soddisfazione di ulteriori requisiti rispetto quelli autorizzativi, e che fondi finanziari permettendo rappresenta il presupposto giuridico per accedere a quelle prestazioni con oneri a carico del SSN e/o degli istituendi Fondi Sanitari integrativi fermo restando un momenclatore tariffario prestabilito.

R. Gozzi

IL RUOLO ISTITUZIONALE DEGLI ORDINI NEL NUOVO ESAME DI STATO

FERMA INIZIATIVA DEL CONSIGLIO IN DIFESA DEL RUOLO E PER IL DOVUTO RICONOSCIMENTO

Ad un anno dall'avvio del nuovo esame di stato sono emerse in tutte le sedi universitarie coinvolte molte criticità legate alla nuova impostazione data dal decreto ministeriale allo svolgimento sia del tirocinio valutativo sia dell'esame finale a quiz.

Sarebbe fin troppo semplice entrare nel merito delle percentuali, a dir poco "bulgare", che hanno caratterizzato l'esito degli ultimi esami a quiz. Parliamo del 99,7%. Cifra questa riferita a tutta Italia ma presente anche a Modena. Nella mia veste di componente della commissione nazionale istituita presso il MIUR per l'elaborazione dei quiz posso solo garantire l'assoluto impegno di tutti i commissari nel predisporre domande congrue con la formazione acquisita e oggettivamente complesse. Ma deve essere chiaro a chiunque che i quiz, in numero di 5000, sono consultabili su Internet alcuni mesi prima. Ci sarà comunque da riflettere seriamente e senza pregiudizi di sorta sulla reale rispondenza dei quiz alla valutazione del candidato medico.

Ma le criticità forse maggiori si continuano ad evidenziare nel periodo di svolgimento del tirocinio sia in ospedale che negli studi dei medici di medicina generale. I problemi sul tappeto sono molti. A cominciare dal reperimento di un numero adeguato di colleghi disponibili ad effettuare uno o più periodi di tutoraggio senza avere peraltro un congruo riconoscimento economico e senza poter contare soprattutto su un più che sacrosanto diritto ai crediti ECM.

Più di una volta, prima ufficiosamente e poi in modo ufficiale nel corso di un incontro presso il Ministero della Salute, è stata richiesta sia dalla Federazione nazionale degli Ordini sia dalla stessa commissione nazionale istituita presso il MIUR, di riconoscere ai tutor degli esami di stato un adeguato numero di crediti ECM nella considerazione, difficilmente contestabile in verità,

che il periodo di tutoraggio rappresenta non solo una modalità di formazione fra le più complete ma anche segnata da una biunivocità del processo formativo. La risposta del direttore del dipartimento del Ministero è stata semplice quanto disarmante nella sua ovvietà: ai tutor non possono essere riconosciuti crediti ECM perché il processo ECM riguarda la formazione e quello del tutoraggio è un periodo valutativo. Di fronte a questa limitatezza di vedute che esclude dal circuito di un riconoscimento formale e sostanziale proprio quei percorsi che in tutto il mondo scientifico, nazionale ed internazionale, si cerca di valorizzare al massimo non resta che prendere iniziative decise e coraggiose.

L'Ordine di Modena ha convocato la sera del 7 aprile presso la propria sede tutti i tutor della provincia, sia di medicina generale che ospedalieri, per creare un coordinamento utile a sensibilizzare le istituzioni coinvolte nel nuovo esame di stato: Università, Ordini, Società scientifiche, Regioni, Aziende sanitarie, Associazioni sindacali, per un doveroso impegno a risolvere i problemi più urgenti che sinteticamente si possono così definire:

- riconoscimento del ruolo;
- riconoscimento dei crediti ECM;
- riconoscimento economico attraverso gli opportuni strumenti della negoziazione sindacale in ambito sia convenzionale che contrattuale;
- definizione di una regolamentazione che consenta una reale programmazione del calendario tutoriale, uscendo dalla precarietà e dall'incertezza com'è attualmente.

Il coordinamento dei tutor ha riconosciuto che, in mancanza di risposte concrete alle richieste avanzate dai colleghi, si potrebbero anche verificare le condizioni per una sospensione della loro attività con le inevitabili ed immaginabili ricadu-

te sulla effettiva prosecuzione nell'espletamento degli esami di stato.

E poiché era presente anche il presidente del corso di laurea professor Tomasi, da sempre impegnato sul fronte della formazione pre e post laurea sia a Modena che a Roma, il messaggio è stato ancor più chiaro ed incisivo.

L'Ordine dei medici ha voluto fortemente questo

incontro proprio per ribadire che alcuni passaggi "istituzionali" dell'esame di stato vanno salvaguardati e il riconoscimento dei tutor è il più significativo di tutti.

*Il presidente
N. G. D'Autilia*

VARIAZIONI AGLI ALBI PROFESSIONALI

La legge sulla privacy e la normativa di riferimento per la tenuta degli Albi professionali impongono l'aggiornamento continuo dei **dati anagrafici, dati di residenza, codice fiscale e titoli di specialità.**

E' quindi necessario comunicare alla segreteria dell'Ordine tutte le variazioni intervenute, con idonea documentazione.



- IMPOSIZIONE MACCHINA
- CORREZIONI CROMATICHE
- FOTORITOCCHI
- SERVICE DA PIATTAFORMA
MACINTOSH E PC
- FOTOCOMPOSIZIONE
- PROGETTAZIONE GRAFICA
- SELEZIONI IN QUADRICROMIA
DA QUALSIASI PROGRAMMA
WINDOWS

41100 MODENA - Via S. Allende, 69
Tel. 059/260565 - Fax 059/260568 E-mail: cpfgrafica@tin.it

SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO

lunedì 4 aprile 2005

Il giorno lunedì 4 aprile 2005 - ore 21,00 - presso la Sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.

Consiglieri: Dott. Antonino Addamo, Dott. Lodovico Arginelli, Dott. Marco Baraldi (vice presidente), Dott. Luigi Bertani, Dott. Nicolino D'Autilia (presidente), Dott. Beniamino Lo Monaco, Dott. Giacinto Loconte, Dott. Paolo Martone, Dott. Michele Pantusa (segretario), Dott. Stefano Reggiani (tesoriere), Dott. Francesco Sala.

Consiglieri odontoiatri: Dott. Marco Fresa, Dott. Roberto Gozzi.

1. Approvazione verbale 9/3/2005
2. Variazioni agli albi professionali
3. Comunicazioni del Presidente
4. Iniziative dell'Ordine per i tutor - esami di stato - (D'Autilia - Arginelli)
5. Convegno sul "contenzioso in medicina" (Pantusa)
6. Legge Regionale 327/2004 - stato dell'arte (Gozzi)
7. Delibere amministrative (Reggiani)
8. Delibere del personale dipendente
9. Delibere di pubblicità sanitaria
10. Varie ed eventuali.

VARIAZIONI AGLI ALBI PROFESSIONALI Seduta di Consiglio del 4.4.2005

ALBO MEDICI CHIRURGHI

Prima iscrizione		N. Iscriz.
NGO MBUSNUM		
NTEUPE	MARLYSE AIMEE	5921
Iscrizione per trasferimento		
D' ALTERIO	MARIA ROTONDA	5922
GALEAZZI	GIAN MARIA	5923
PETTI	ANDREA	5924
SCIALPI	VALERIA	5925
Inserimento elenco speciale Medici Competenti in Medicina del Lavoro ai sensi Dl.vo 277/91		
LOMONACO	DOMENICO	5867
Ottenimento cittadinanza italiana		
AMRAM	AVNER (dal 25.02.2005)	5105
Revoca dell'annotazione all'Albo Medici Chirurghi art. 5 Legge 409/85		
CERAMI	SALVATORE	1749
GALANTINI	LUIGI	1441
MANNI	COSIMO	4445
MUGNAINI	PAOLO	819
PALANO	CARMELO DAMIANO	3903

ALBO ODONTOIATRI

Iscrizione Albo Odontoiatri con contemporanea iscrizione Albo Medici Chirurghi

CERAMI	SALVATORE	656
MANNI	COSIMO	657
PALANO	CARMELO DAMIANO	658
SILVESTRE	ODILIA	659

Cancellazione Albo Odontoiatri

CAPPUCCIO	GIOVANNI	434
-----------	----------	-----

SEDUTA DI COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI mercoledì 16 marzo 2005

Il giorno mercoledì 16 marzo 2005 - ore 22,40 - presso la Sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri.

Sono Presenti: Dott. Marco Fresa, Dott. Roberto Gozzi (presidente), Dott. Vincenzo Malara (segretario).

Ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 18/1/2005;
2. comunicazioni del Presidente;
3. normativa autorizzazioni: delibera regionale 327 del 23 febbraio 2004;
4. terne esami di stato - corso di laurea in odontoiatria;
5. opinamento eventuali parcelle odontoiatriche;
6. eventuale giornata di aggiornamento da tenere in autunno;
7. varie ed eventuali.

ERRATA CORRIGE

Si riportano di seguito alcune variazioni agli albi erroneamente riportate sul Bollettino di marzo 2005.

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 17.1.2005

<u>Cancellazione Albo Medici Chirurghi</u>	N. iscriz.
Dott. ZAMPAGLIONE DOMENICO FILIPPO	3788
<u>Iscrizione Albo Odontoiatri</u>	
Dott. ZAMPAGLIONE DOMENICO FILIPPO	539

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 24.1.2005

<u>Cancellazione Albo Medici Chirurghi</u>	N. iscriz.
Dott. CANNIZZARO GIUSEPPE	3104
<u>Iscrizione Albo Odontoiatri</u>	
Dott. CANNIZZARO GIUSEPPE	562

Riceviamo dal Servizio Politica del Farmaco e Medicina Generale della Regione Emilia Romagna la nota che di seguito si riporta.

OGGETTO: riclassificazione della specialità medicinale Co-Efferalgan.

Con determinazione del 9 marzo 2005 (G.U. 65 del 19 marzo 2005) l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha riclassificato il medicinale Co-Efferalgan, apportando rettifiche alla determinazione del 23 dicembre 2004. A seguito di chiarimenti forniti dal livello centrale (Ufficio Prezzi - AIFA) si precisa che:

- il medicinale è prescrivibile a carico del SSN nell'ambito della Legge 12/01 nonchè del Decreto 4 aprile 2003, ovvero nel trattamento del dolore severo in corso di patologie neoplastica e degenerativa, su ricetta ministeriale a ricalco;
- per tutte le altre indicazioni, non rimborsate, è invece prescrivibile su ricetta non ripetibile;
- la mancata rettifica anche dell'art. 1 della determinazione del 23 dicembre 2004, che continua a riportare per il Co-Efferalgan la classe di rimborsabilità A/nota 3, è da considerarsi un refuso.
- Pertanto, a seguito della riclassificazione, il Co-Efferalgan è ora prescrivibile, a carico del SSN, sino a trenta giorni di terapia.

Al fine di limitare i possibili disagi agli assistiti, eventualmente ancora in possesso di prescrizione di Co-Efferalgan sul normale ricettario SSN, nonchè ai medici curanti, si ritiene opportuno fissare al 15 aprile 2005 la possibilità di adeguamento al nuovo sistema prescrittivo del medicinale.

RIDOTTO IL DEBITO FORMATIVO ECM PER L'ANNO 2005

La Conferenza permanente Stato-Regioni nella seduta del 23 marzo 2005 in riferimento alla formazione continua del personale sanitario ha stabilito che ai fini del debito formativo il valore di riferimento dei **crediti formativi da acquisire per l'anno 2005 resta fissato a n. 30 crediti** (anziché 40 previsti dalla Circolare ministeriale). Sono fatti salvi i crediti maturati con la partecipazione ad eventi formativi nel periodo compreso dal 1 gennaio 2005 alla data della presente determinazione.



**POLIGRAFICO
MUCCHI**

41100 MODENA - Via Emilia Est, 1525 - Tel. 059/374096 - Fax 059/281977

Negli ultimi anni si è assistito a un aumento del numero delle richieste di risarcimento ai medici e agli odontoiatri per veri o presunti danni da essi arrecati a pazienti e clienti durante l'esercizio della loro attività professionale.

L'aumento in questione configura una progressione geometrica e sembra tendenzialmente inarrestabile.

La tambureggiante propaganda anti medico, messa in campo da alcuni media, appare assolutamente ingiustificata.

Infatti i dati parlano chiaro!

A fronte di più di venti milioni di atti medici le richieste di risarcimento sono poche migliaia all'anno e quelle riferibili a danni gravi solo poche centinaia. Tuttavia tali eventi, amplificati e proposti in modo tambureggiante all'opinione pubblica, **con condanne virtuali ben prima che la magistratura si sia espressa nel merito**, acquistano rilevanza preminente rispetto alla quasi totalità degli interventi professionali condotti con il massimo scrupolo e la miglior perizia.

Nessuno vuole affermare che gli errori non debbano comportare una assunzione di responsabilità da parte di chi li commette, ma questo dovrebbe essere temperato da una possibilità di arbitrato che selezioni a monte le richieste di risarcimento per evitare i troppi casi in cui il tentativo di ottenere somme di denaro rasenta l'ipotesi di tentativo di estorsione.

Questo è vero specie nei casi in cui si segue la via della denuncia in sede penale che, a differenza di quella esposta in sede civile, ha un deterrente intimidatorio molto maggiore per il professionista che la subisce.

Le considerazioni esposte provocano una situazione che risulta sempre più drammatica in quanto sono sempre meno le società di assicurazione disposte ad assumersi il rischio "medico".

Le aziende sanitarie vedono andar deserte le

aste che dovrebbero garantire la copertura assicurativa per la responsabilità civile dei propri medici. I liberi professionisti e i dipendenti che stipulano in proprio polizze assicurative si vedono proporre premi esorbitanti a fronte di coperture a volte non totali.

Pochissime le aziende che si sono dotate di consulenti di medicina legale che esaminino le richieste di danni e che facciano opposizione a quelle chiaramente infondate. Nella stragrande maggioranza dei casi infatti alla richiesta di risarcimento segue l'avallo dell'azienda al pagamento tout-court.

Lo Stato è rimasto pressoché assente lasciando campo aperto a ogni speculazione e creando situazioni difformi tra le aziende che temo possano essere ancora meno sanabili dopo la "devoluzione" che ha responsabilizzato le regioni in tema di sanità.

In questo quadro normativo gli Ordini professionali non hanno grandi spazi di manovra, ne possono concorrere a modificare le leggi.

Tuttavia il loro ruolo può essere di stretta sorveglianza e di denuncia delle situazioni che appaiono clamorosamente e artatamente poste all'attenzione dei media per influenzare in modo negativo l'opinione pubblica.

Ma soprattutto possono e devono svolgere un ruolo di informatori attenti nei confronti dei medici e degli odontoiatri che essi rappresentano attraverso tutte le iniziative possibili e cioè convegni, articoli sui bollettini, commenti sugli organi di informazione, suggerimenti attraverso i consulenti legali che in alcuni casi, come a Modena, sono compresi nei servizi offerti agli iscritti.

Questo mio articolo non ha pretese di essere esaustivo. Va piuttosto inteso come "una riflessione che induca a riflettere". Una categoria compatta può a volte ottenere risultati sul piano politico che anche le grosse organizzazioni sindacali stentano a ottenere.

Gli Ordini, che rappresentano la totalità dei professionisti e pertanto risultano essere la loro voce più autorevole anche attraverso l'intervento della federazione nazionale, possono, se chiamati a farlo da tutti noi, senza meschine distinzioni di parte, costituire per i governi nazionale e regionale un interlocutore privilegiato facendo rimarca-

re, avendone avuto delega da tutti i professionisti, che una categoria di importanza vitale per la nazione deve ricevere protezione adeguata nei tentativi di attacco ingiustificati alla credibilità professionale.

M. Pantusa

Riceviamo dall'Enpam e Volentieri pubblichiamo



Come ogni anno, alla scadenza facciamo il punto sulla Polizza sanitaria nel momento in cui l'Enpam sta discutendo con la compagnia Generali il rinnovo della Convenzione per l'anno 2005/2006.

Nel corso degli anni abbiamo, dapprima, esteso l'adesione ai familiari e successivamente, ampliato le prestazioni (rimborso per tutti gli interventi chirurgici), portando il premio da corrispondere a € 160,00, per il medico singolo e, rispettivamente, ad € 310,00 o 430,00 o 550,00, se il medico aderiva con uno, due o tre o più familiari.

Lo scorso anno (maggio 2004), prevedendo di raggiungere una adesione massiccia da parte degli iscritti, abbiamo ottenuto dalla Compagnia la diminuzione dei premi a € 100,00 per il singolo medico e a € 300,00 per il medico con il suo nucleo familiare.

Purtroppo, al sensibile abbassamento del premio non ha fatto seguito l'incremento di adesioni previsto, che è risultato, sostanzialmente, invariato rispetto al 2003.

Per la situazione registratasi la Compagnia ha evidenziato una forte perdita sia per l'annualità 2003/2004 sia per quella corrente.

Garantiamo comunque il massimo impegno della Fondazione per giungere ad una positiva conclusione della trattativa a condizioni, come al solito, estremamente vantaggiose confermando ancora prestazioni invidiabili.

È, infine, utile sottolineare che il **prossimo 31 maggio** scadrà la polizza attivata il 1° giugno 2004. Ci sembra doveroso ricordarlo a tutti i nostri iscritti.

Maggiori informazioni potranno essere richieste all'Ordine dei Medici di Modena e reperite sul sito www.enpam.it

MINUTE CLINIC

OVVERO COME FARSI CURARE IN FRETTA FRA UN HAMBURGER E I SURGELATI CON LO SCONTO DEL 15%

La notizia è riportata con titoli cubitali sulla stampa più accreditata. Stanno arrivando anche in Italia le *minute clinic*. Si tratta di piccoli ambulatori inseriti nella struttura dei centri commerciali dove si possono curare alcuni piccoli acciacchi, come il raffreddore o la slogatura di una caviglia. A questo penserà un infermiere che interverrà sul cittadino in difficoltà mentre questo è in dubbio fra un etto di prosciutto di Praga e l'offerta di due salami nostrani al prezzo di uno. Si capisce che il vantaggio sarà incalcolabile per tutta la società. Anzitutto le persone non dovranno più perder tempo nelle sale d'attesa del dottore rischiando addirittura di farsi visitare. I tempi saranno finalmente ottimizzati e a questo punto converrà magari rimandare il tutto, malanni compresi, al sabato pomeriggio o anche alla domenica, dopo le partite s'intende, nel caso sempre più frequente di apertura festiva. Il nucleo familiare potrà così suddividersi all'entrata nel supermercato, sani di qua a fare la spesa e malati di là a farsi curare. Il tempo, lo sanno tutti, è denaro e conviene pertanto non perderne troppo. I nuclei familiari si ritroveranno poi alla cassa per i dovuti adempimenti finanziari.

Immagini che qualcuno stia sorridendo, ma credo proprio che ci sia poco da ridere.

Già introdotti negli States da tempo questi nuovi templi della salute si stanno affermando un po' dappertutto e si affacciano alla ribalta del nostro paese. Massimo Viviani, direttore generale di Federdistribuzione, l'associazione della media e grande distribuzione non ha dubbi: "da una nostra ricerca emerge il desiderio dei consumatori di trovare un po' di tutto dentro i centri commerciali: dalla banca alla posta, dalla farmacia all'ambulatorio medico e al laboratorio di analisi." E imperterrito prosegue: "ben venga l'opportunità di fare la spesa e allo stesso tempo di curarsi qualche malanno. In questo

modo si può risparmiare tempo da dedicare agli hobby, alla famiglia, allo sport. Mi sembra una grande conquista, ..."

Già il fatto che nella dichiarazione del nostro siano stati messi gli hobby prima della famiglia desta qualche fondata perplessità, ma forse sarà opportuno dichiarare a chiare lettere e fin da ora che nel piccolo ambulatorio, sistemato magari in posizione strategica vicino all'offerta sensazionale di parmigiano reggiano (due pezzi al prezzo di uno !!), le prestazioni saranno a pagamento. E tanto per avere un'idea di massima, sempre negli States, i prezzi di queste "prestazioni" sono: 48 dollari per un mal di gola con tosse secca, oppure 44 per gli occhi arrossati, ed infine 78 verdoni per un'influenza. Resta il dilemma su quanto possa costare curare la tosse grassa ma è intuitivo che, essendo produttiva, debba rendere di più.

Non pensiamo che stiamo trattando di marziani. Il progetto sta per essere realizzato.

Abbiamo una sola speranza, che nel nostro bel Paese dove il compromesso è un'arte, si riescano trovare formule vantaggiose per tutti. Un esempio? Offerta speciale: uno stracchino + un cacciatore + una confezione magnum di crescentine + un digestivo (non il liquore!) per os dopo un'ecografia addominale completa. Visti i tempi d'attesa per un'ecografia chi saprà resistere alla tentazione di un'offerta del genere?

Resta solo un dubbio per noi medici di medicina generale. E se poi il paziente-cittadino-consumatore ci viene a chiedere consigli sulla durata della terapia che gli è stata propinata al supermercato cosa facciamo?

N.G. D'Autilia

PITTORI MODENESI DAL 500 AD OGGI

A CURA DI LODOVICO ARGINELLI



13

Francesco Vellani

Nasce a Modena nel 1687.

Figlio del pittore Domenico e di **Lucrezia Maselli**, venne battezzato a Modena il 2 febbraio 1687, e vi morì il 30 dicembre 1768. La sua formazione dovette svolgersi inizialmente presso il padre, per poi perfezionarsi a Bologna nel corso del primo decennio del settecento.

Le esperienze presso il **Dal Sole**, insieme con l'eredità figurativa locale, trovano riepilogo nella pala della "Madonna adorante il Bambino e Santi", nella Chiesa modenese di Santa Maria delle Grazie; primo saggio del Vellani di certa datazione: 1724.

È una sintesi classicheggiante lungo il filone **Dal Sole-Torrelli** che vibra di desinenze neomanieristiche in chiave barocchetta, in parziale sintonia con il **Monti** e il **Bigari**.

I privati prediligevano il Vellani, mentre le committenze ecclesiastiche si dividevano fra il Vellani e l'accademico **Consetti**.

Sovente si nota l'impostazione per diagonali del maestro Dal Sole in opere come la "Madonna e l'Angelo", della Galleria Estense, ed il "San Giovanni in croce" del 1733, in San Biagio a Modena.

È noto che il pittore nei propri studi compositivi privilegiava l'esecuzione più che di prove grafiche, di modelletti policromi o monocromi, talora in più repliche, con varianti da sottoporre probabilmente all'approvazione dei committenti.

Ricordiamo a tal proposito i modelletti per la Grande Assunta del Duomo di Modena, note nelle redazioni di formato minore e di formato maggiore.

Vellani non disdegnò neppure "la pittura di genere", come già rilevato dalla Roli Guidetti, con 2 ovali firmati e datati 1739, raffiguranti degli uccelli morti con un pesce e delle conchiglie ed un coniglio con degli uccelli morti.

A questi si aggiunge "natura morta con i fiori in un vaso, uva, frutta ed un antico fregio raffigurante l'episodio di Mercurio ed Argo passata in vendita alla Sortheby's di New York nel 1992.

La completa assegnazione di questa tela al catalogo di Vellani è comprovata dalla presenza della sola sua firma. L'opera è anche datata "dal 34", cm 85x150, ubicazione ignota.

Assieme ad Antonio Consetti detiene la palma di miglior pittore del settecento modenese.

La sua riscoperta critica è relativamente recente, iniziata con il saggio di **C. Roli Guidetti** (1971).

Altre sue opere:

"San Pio V" – olio su tela – cm 510x395 – Modena, San Domenico;

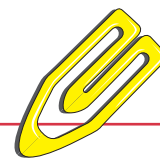
"Cristo consegna le chiavi a San Pietro" – olio su tela – cm 260x170 – Formigine, (Mo) Madonna del Ponte;

"Il ratto di Elena" – olio su tela – cm 325x375 – Reggio Emilia, Palazzo Tirelli (già Gobbi), Società del Casino (opera di coperlina);

"La natività della Vergine" – olio su tela ovale – cm 118x80 – Modena, Collegio San Carlo;

"Angelo che addita la scena della Visitazione" – olio su tela – cm 30x50,5 – Baggiovara (Mo), Monastero della Visitazione.

Storielle a cura di Roberto Olivi



- Ci sono soltanto due possibili conclusioni: Se il risultato conferma le ipotesi, allora hai appena fatto una misura. Se il risultato è contrario alle ipotesi, allora hai fatto una scoperta.

Enrico Fermi

- "Se tu hai una mela, e io ho una mela, e ce le scambiamo, allora tu ed io abbiamo sempre una mela per uno. Ma se tu hai un'idea, ed io ho un'idea, e ce le scambiamo, allora abbiamo entrambi due idee."

George Bernard Shaw

- Per un matrimonio ci vogliono naturalmente due persone: la sposa e sua madre.

Joey Adams

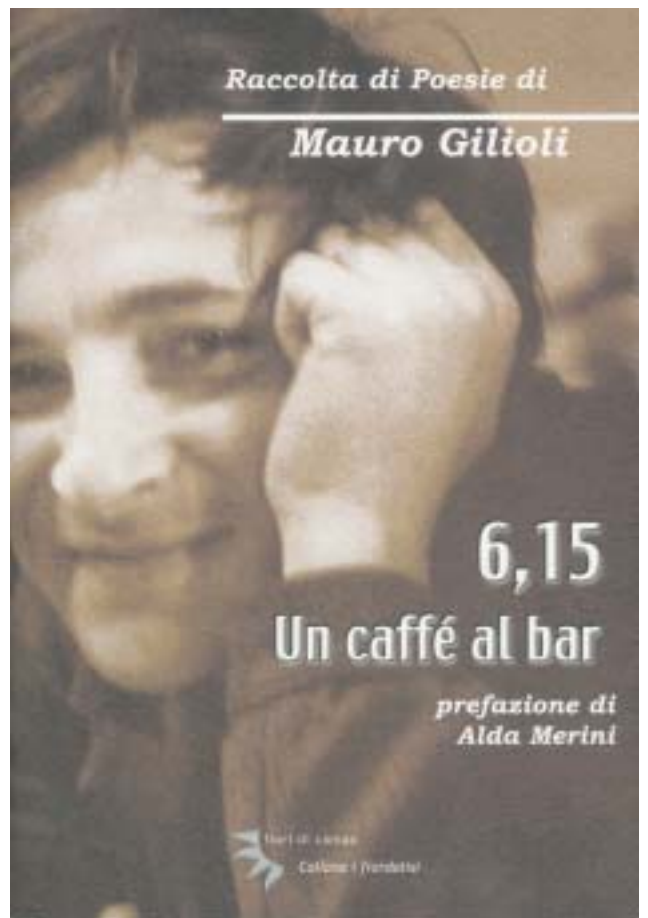
6,15 UN CAFFÈ AL BAR

I Questo infatti è l'orario in cui potete trovare Mauro Gilioli, o meglio il dottor Mauro Gilioli, gustare un caffè ristretto in uno sperduto bar di campagna. Tappa questa obbligata di una consuetudine che al nostro appartiene ormai da anni.

Ed insieme al caffè ecco l'altra quotidiana incombenza, lo spiegarsi dei sentimenti colti alle prime luci dell'alba quando le ombre della notte sono ancora sulla soglia e la giornata non si è ancora spiegata appieno.

Le poesie di Gilioli sono così, da gustare con calma, direi quasi da assaporare centellinandone i versi uno ad uno, senza timore di ritornare all'inizio ed anzi, proprio su quell'onda, preparandosi a nuove sensazioni. Leggerle è un po' come fumare la pipa, seguirne le volute di fumo e abbandonarsi alle carezze della memoria. Che non è malinconia anche se la sua presenza aleggia nel ritmo delle liriche. Ma è entrare nella vita del mondo, quello di tutti i giorni, in punta di piedi per non fare troppo rumore e quindi con il senso del rispetto di una realtà che a volte cogliamo a volte ci sfugge. Tutte le mattine Mauro Gilioli scrive le sue poesie su un pezzo di carta bevendo il suo caffè ristretto in un bar di campagna. E poi va nel suo studio dentistico. Leggero come le ali delle sue liriche.

D'Autilia



NOTE LIETE

Fiocco Azzurro

Al collega Dott. Antonello Maria Sannicola e alla moglie Maria vivissimi rallegramenti per la nascita del piccolo Leandro con l'augurio di un felice avvenire.



Molti colleghi iscritti al nostro Ordine sono impegnati in numerose organizzazioni di volontariato. Il nostro Bollettino è sempre stato aperto al contributo di tutti ma soprattutto di quanti scelgono di svolgere la loro professione a favore dei più bisognosi. Il Comitato di Redazione invita pertanto i medici e gli odontoiatri modenesi ad inviare i propri contributi per una pubblicazione sulla nostra rivista. (e-mail: bollettino@ordinemedicimodena.it)

Al presidente dell'Ordine dei Medici di Modena

In qualità di presidente di MOXA (MODENAPERGLIALTRI) ti invio questa lettera del giovane collega Matteo Morandi medico di medicina generale in formazione che è stato con noi in Etiopia in un piccolo ambulatorio di base. Come certamente avrai notato si moltiplica l'impegno dei medici modenesi nei confronti della cooperazione internazionale.

M Turci

Ciao a tutti,

siamo ritornati sabato dall'Etiopia dopo un viaggio pieno di ritardi e di emozioni da digerire e consolidare. Sono state emozioni forti, intense, ma che anche questa volta mi infonderanno energia e calore, così distanti dalla nostra quotidianità e dalle nostre comodità.

Sono ancora vittima della stanchezza che mi è entrata nei muscoli e nelle ossa in queste tre settimane, ma è una stanchezza che difficilmente dimenticherò perchè è il risultato di notti in bianco in ambulatorio o in sala parto.

Sono tornato nella missione in cui ero già stato l'estate scorsa ed ho ritrovato le bravissime suore con cui avevo passato momenti importanti. Ogni giorno ci sono stati imprevisti, anche piuttosto difficili da dover gestire e spesso ci siamo affidati alla Fede per provare a mettere riparo a condizioni piuttosto gravi, con nostra estrema gioia quando le situazioni miglioravano.

Ho avuto poca possibilità di visitare il Paese, le uniche brevi passeggiate erano per visitare a "domicilio" persone che purtroppo non sarebbero riuscite a raggiungere l'ambulatorio.

L'Etiopia è comunque meravigliosa e soprattutto la sua gente. Spesso mi sono sentito chiamare "ferengi", (straniero, bianco,...), non l'ho vissuto come un insulto, ma come una semplice constatazione...

Quando si parte per l'Africa si ha l'idea di raggiungere luoghi lontani ricchi di piante equatoriali e di belve feroci... Questa parte d'Etiopia è diversa... e forse mi ha profondamente colpito per la sua semplicità. E' un enorme altopiano dove la gente vive in tucul di eucalipto e fango, vivono di primitiva agricoltura e di piccola pastorizia. Leoni, elefanti, ippopotami, pappagalli... nulla di tutto questo, l'animale più diffuso ed estremamente importante è il buon ed alacre asinello... che è il mezzo di trasporto più importante. Infatti le grandi camminate sono all'ordine del giorno, sia per raggiungere la sorgente e raccogliere l'acqua per l'intera famiglia, sia per portare qualche prodotto al mercato e provare a racimolare il minimo per sopravvivere, giorno per giorno.

Ho impresse nella mente le immagini dei piccoli pastorelli di 7 o 8 anni con in mano lunghi bastoni che cercano di governare alcune vacche smagrite o qualche pecora indisciplinata, oppure quei giovani agricoltori che sembrano spingere l'aratro di legno per aiutare le stanche vacche da tiro.

Ogni immagine è dentro di me.

Tante cose avrei da raccontarvi, ma non voglio essere troppo pesante.

Spero di non avervi annoiati, ma scrivere per me è un modo per donare Pace alle emozioni forti che ho provato.

Grazie per avermi ascoltato.

Un abbraccio, Matteo

Il giorno 19 febbraio 2005, in occasione del Convegno “*Bioetica e Medicina tra Scienza Professione e Coscienza*” si è riunita l’Assemblea dei Soci della Società Medico-Chirurgica di Modena e si sono svolte le votazioni per l’elezione del nuovo Consiglio Direttivo della Società per il triennio 2005/2007.

I consiglieri eletti hanno quindi attivato le procedure per la nomina delle cariche previste dallo Statuto.

Al termine delle operazioni il Consiglio Direttivo risulta così composto:

<u>Presidente:</u>	Prof. Pierfranco Conte
<u>Vice Presidente:</u>	Prof. Romeo Zennaro
<u>Segretario:</u>	Prof. Lino Piccinini
<u>Tesoriere:</u>	Prof. Enrico Silingardi
<u>Consiglieri:</u>	Prof. Gioacchino Coppi, Prof. Leonardo Fabbri, Prof. Uliano Morandi

La Società Medico-Chirurgica di Modena che nel 2005 compie 132 anni (è nata il 4 novembre 1873 nel Circo Ospitale S. Agostino) è tra le più antiche d’Italia, conta oltre 600 soci, organizza convegni anche di rilevanza nazionale e pubblica memorie scientifiche su un proprio Bollettino “*di elevato valore culturale*” (Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali).

Il nuovo Consiglio Direttivo si propone di continuare a lavorare, nello spirito del glorioso passato affinché questo sodalizio medico possa continuare a rappresentare una quota di valori culturali, umani e scientifici, allo “*scopo della reciproca istruzione teorica e grafica e, possibilmente, di tendere allo sviluppo delle scienze mediche*” (dallo Statuto, 1874)

Prof. Pierfranco Conte
Presidente del Consiglio Direttivo
della Società Medico-Chirurgica
di Modena

MODENASSISTENZA

SERVIZI PRIVATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

SASSUOLOASSISTENZA

SERVIZI PRIVATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Noi Vi assistiamo a casa e in strutture ospedaliere

A Modena e Sassuolo

SERVIZI DI ASSISTENZA

personalizzata per: anziani; handicappati; malati;
disabili e persone non autosufficienti



I nostri servizi di
**SOSTEGNO A DOMICILIO
E IN STRUTTURE
OSPEDALIERE**

possono essere:
saltuari; continuativi; part-time;
giornalieri/notturni;
fine settimana



*Ad integrazione dei nostri servizi, sono disponibili
prestazioni di parrucchiere e pedicùre a domicilio,
acquisto di generi alimentari ed altro*

- CHIAMATECI -

MODENASSISTENZA

059-22.11.22

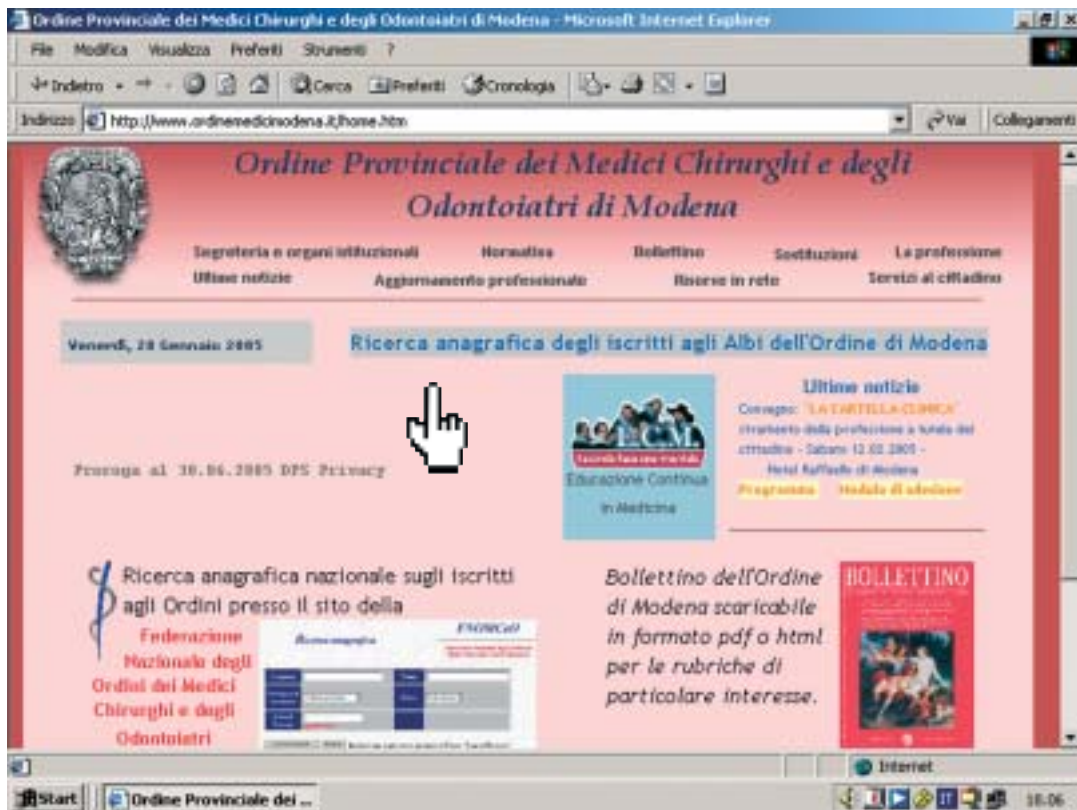
Via Ciro Menotti, 43
Modena

SASSUOLOASSISTENZA

0536-81.25.79

Via XXIII Aprile, 4 (ang. Ciro Menotti)
Sassuolo

Il sito dell'Ordine è consultabile all'indirizzo Internet www.ordinemedicimodena.it



Home page

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri con accesso alla ricerca anagrafica nazionale degli iscritti agli Ordini di Italia.

Segreteria e organi istituzionali

Orari di apertura al pubblico degli uffici. Orari di ricevimento dei colleghi.

Possibilità di scaricare tutta la modulistica on line di interesse per gli iscritti senza dovere accedere ai nostri uffici.

Indirizzi di posta elettronica dei servizi per comunicare rapidamente con l'Ordine.

Normativa

Testi normativi disponibili on line in tema di:

- deontologia professionale
- contratti di lavoro e convenzioni
- normative amministrative e ordinarie

Consultazione gratuita delle Gazzette Ufficiali dello Stato pubblicate negli ultimi 60 giorni.

Bollettino

Consultazione degli ultimi 12 numeri del Bollettino dell'Ordine di Modena, scaricabile integralmente in formato pdf e in formato html per gli articoli di principale interesse.

Sostituzioni

Pubblicazione degli elenchi aggiornati dei nominativi e relativo recapito di colleghi disponibili per le sostituzioni di medici di base e pediatri. Principali riferimenti normativi per il conteggio dei compensi.

Linee Guida

Raccolta delle linee guida in ambito sanitario nazionale e locale.

Ultime notizie

Rubrica aggiornata quotidianamente a cura della Segreteria dell'Ordine con notizie, scadenze e comunicazioni di interesse per gli iscritti.

Aggiornamento Professionale

Tutto sul programma nazionale di ECM e sulle iniziative dell'Ordine di Modena in materia di aggiornamento

professionale e culturale degli iscritti. Modalità e modulistica per la richiesta del patrocinio dell'Ordine.

Risorse di rete

Link con le istituzioni sanitarie, accesso ai principali motori di ricerca in ambito sanitario, link con i siti di maggiore interesse suddivisi per specialità medica, collegamento ai siti Internet degli Ordini dell'Emilia Romagna.

Servizi al cittadino

Pubblicazione del calendario di guardia odontoiatrica festiva organizzato dalla commissione Odontoiatri dell'Ordine, sedi e recapiti telefonici di guardia medica, link con le aziende sanitarie, farmacie di turno, principi sul ruolo dell'Ordine nella tutela dei diritti del cittadino.

La professione

Raccolta di informazioni e moduli utili per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica.

Riceviamo da Hesperia Hospital testo rivolto ai colleghi

Scegli la tua Salute



HESPERIA

Un nome affermato
nella realtà sanitaria nazionale.
Un grande Gruppo attento
ai minimi dettagli.
La più moderna forma
di tutela della salute.
Uomini e tecnologie di spicco
a Vostra disposizione.
Clinica privata polispecialistica.

Sede distaccata
della Scuola di Specializzazione
in Cardiocirurgia dell'Università degli
Studi di Bologna.

Sede europea dell'Arizona Heart Institute
altamente specializzato in Cardiocirurgia
Cardiovascolare ed Endoluminale.

Centri Diagnostici multidisciplinari
d'avanguardia.

Un dubbio pressante,
una esigenza immediata;
rivolgeti all'HESPERIA.
La soluzione esiste.



HESPERIA HOSPITAL
OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Via Arquà, 80/A - 41100 Modena
Tel. 059.449.111 - Fax 059.39.48.40

Direttore Sanitario Dr. Stefano Ruggieri
Medico Clinico Specialista in Cardiologia
ed Urologia e Medicina Preventiva

HESPERIA
DIAGNOSTIC CENTER
POLIAMBULATORIO PRIVATO

Via Arquà, 80/B - 41100 Modena
Tel. 059.39.31.01 - Fax 059.449.153

Direttore Sanitario Dr. Gianpaolo Lo Russo
Medico Oncologo Specialista in Radioterapia



